



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

In data 26/04/2018

OGGETTO: VARIANTE AL P.R.G.C. VIGENTE, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 16BIS DELLA L.R. 56/77 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017/2018/2019 - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

L'anno 2018 addì 26 del mese di Aprile alle ore 19.00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

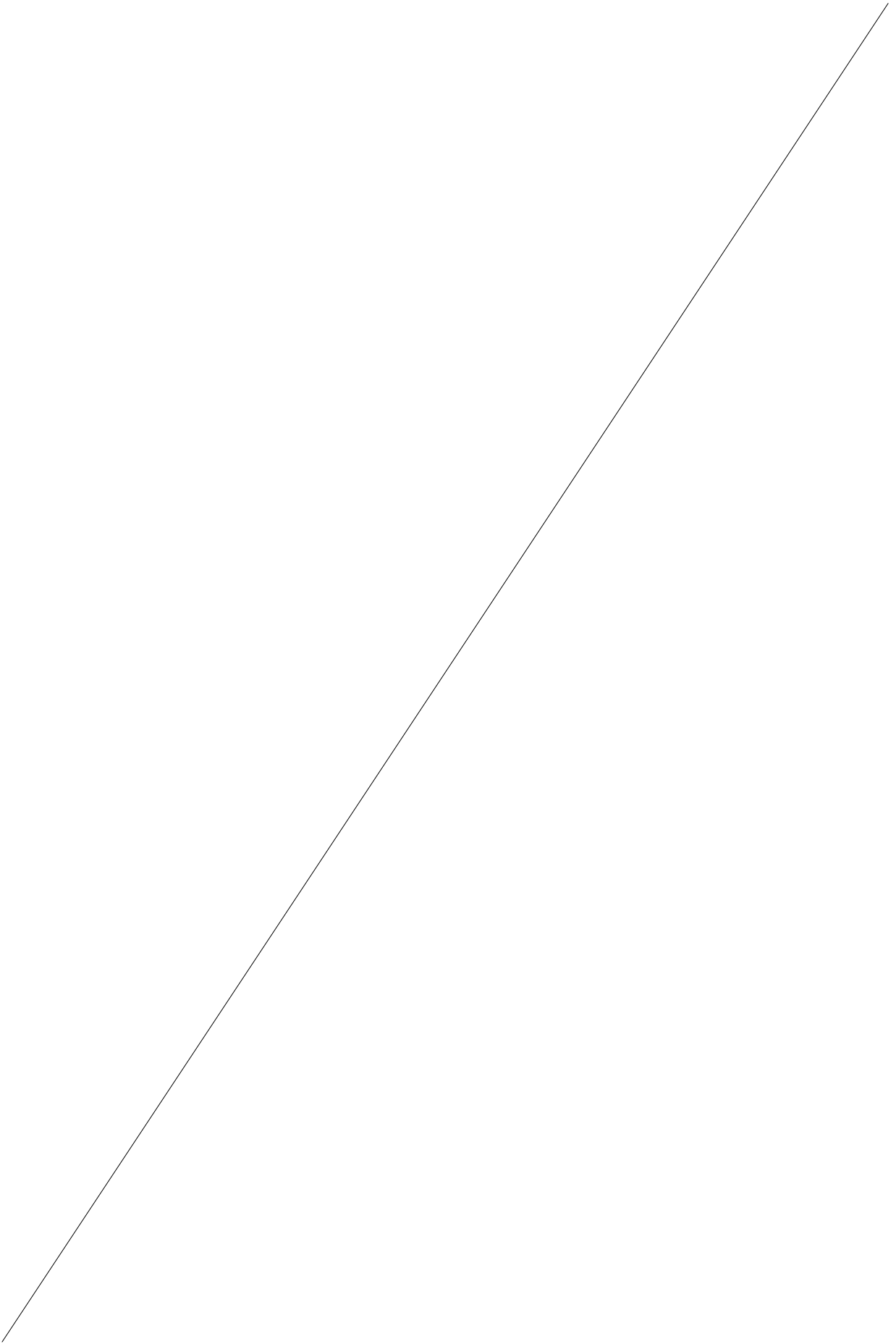
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Giovanni Boccia	Presidente_Cons	19) Angela Motta	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Giuseppe Passarino	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Angela Quaglia	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Francesca Ragusa	Consigliere
6) Carlo Bona	Consigliere	23) Andrea Rasero	Consigliere
7) Paride Candelaesi	Consigliere	24) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
8) Massimo Cerruti	Consigliere	25) Giuseppe Rovera	Consigliere
9) Federico Cirone	Consigliere	26) Silvio Simonazzi	Consigliere
10) Giuseppe Dolce	Consigliere	27) Giorgio Spata	Consigliere
11) Maria Ferlisi	Consigliere	28) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
12) Piero Ferrero	Consigliere	29) Giovanni Trombetta	Consigliere
13) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	30) Ivo Valleri	Consigliere
14) Giuseppe Francese	Consigliere	31) Francesca Varca	Consigliere
15) Federico Garrone	Consigliere	32) Martina Veneto	Consigliere
16) Denis Ghiglione	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Luigi Giacomini	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente_Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Massimo Cerruti Davide Giargia Angela Quaglia Andrea Rasero Giorgio Spata Martina Veneto .

Presenti n. 27



OGGETTO: VARIANTE AL P.R.G.C. VIGENTE, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 16BIS DELLA L.R. 56/77 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017/2018/2019 - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 13/04/2018, il cui testo viene di seguito riportato:

“Premesso che:

- il comune di Asti è dotato di un PRGC redatto ai sensi del titolo III della L.R. 56/77 e s. m. ed i., approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 30-71 del 24 maggio 2000 con modifiche introdotte “ex officio” dalla Regione stessa ai sensi dell’art. 15 della citata LR; successivamente sono state apportate numerose Varianti Parziali di cui l’ultima approvata con D.C.C. n° 61 del 28.11.2016 (Variante Parziale 33).
- con DGR n° 8-1317 del 29.12.2010 (pubblicata sul BUR n°1 del 5.01.2011) è stata approvata la Variante Strutturale al PRGC “Definizione delle previsioni per il riuso degli immobili in corso di dismissione da parte dell’ASL AT”
- con DGR n° 7-3608 del 28.03.2012 (pubblicata sul BUR n° 14 del 5.04.2012), successivamente integrata con DGR n° 27-4737 del 15.10.2012 (pubblicata sul BUR n° 43 del 25.10.2012), è stata approvata la Variante Strutturale di adeguamento del PRGC al Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI); le modifiche al progetto introdotte dalla Regione Piemonte in sede di approvazione definitiva, sono state recepite dall’Amministrazione Comunale con DCC n° 18 del 12.06.2013 ai sensi del 12° comma dell’art. 17 della LR 56/77 e s.m. ed i..
- precedentemente l’Amministrazione Comunale aveva provveduto ad approvare in via prioritaria con DCC n° 80 del 25.11.2008, avvalendosi delle procedure di cui alla L.R. 1/2007, una specifica variante di adeguamento al PAI relativa alle sole aree economiche produttive lungo il Torrente Versa comprese nel quadrilatero definito a nord dall’Autostrada Torino Piacenza, ad ovest dalla Ferrovia Asti – Mortara, ad est dalla Tangenziale per Moncalvo e a sud dalla Ferrovia Torino - Genova.
- con DCC n° 19 del 2.07.2014 è stato approvato il Progetto Definitivo della Variante relativa al “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2013/2014/2015”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 16.12.2015 è stato altresì approvato, ai sensi del 4° comma dell’art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., il Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. per le previsioni di insediamento nei nuclei frazionali;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 26/05/2016 è stata approvata la modifica del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale predisposto ai sensi della legge quadro 447/95 e della Legge Regionale n. 52 del 20 ottobre 2000;

Richiamato l’art. 58 commi 1 e 2 (per la parte rimasta in vigore a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 30 dicembre 2009 n° 340) del D.L. 25/06/2008 n° 112 (convertito in Legge 06/08/2008 n° 133) “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali” il quale dispone che:

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;"

Richiamata altresì la D.C.C. n. 70 del 14/12/2016 di approvazione del "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017/2018/2019" con la quale vengono individuati gli immobili oggetto di alienazione e i relativi interventi di modifica delle previsioni urbanistiche da attuare al fine di perseguire la loro valorizzazione e quindi l'interesse pubblico prevalente come espressamente sollecitato dall'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n° 112 (convertito in Legge 06/08/2008 n° 133) "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"

Rilevata pertanto la necessità di modificare le indicazioni contenute nel vigente P.R.G.C. andando a rimuovere o modificare, in ossequio a quanto disposto dal citato provvedimento consigliere n. 70 del 14/12/2016, il vincolo a servizi pubblici che grava su quelle aree in proprietà che l'Amministrazione Comunale ha in serbo di valorizzare, ai sensi del citato art. 58 del D.L. 25/06/2008 n° 112 (convertito in Legge 06/08/2008 n° 133) e dell'art. 3 del "Regolamento per l'alienazione di immobili e mobili di proprietà del Comune di Asti";

Dato atto che le modifiche che si intendono apportare con il presente provvedimento, si configurano come variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 16bis comma 1 della L.R.56/77 e s.m. ed i. e che la stessa variante, in ottemperanza a tale comma:

- non riduce la dotazione complessiva di aree per servizi al di sotto della soglia minima prevista dalla legge urbanistica regionale e dalle normative di settore interessate;
- non interessa aree cedute al comune in forza di convenzioni di piani esecutivi, nel periodo di efficacia delle convenzioni stesse;

Visti gli elaborati tecnici del Progetto della presente Variante relativa al piano delle alienazioni 2017/2018/2019 qui di seguito elencati che si allegano come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in unica soluzione sotto la lettera A):

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS
- TAVOLE DI PIANO:
 - Elaborato n. 25.1.1/2 Tavola del centro urbano e aree produttive: classificazione aree strumenti operativi (scala 1:5.000)
 - Elaborato n. 30.1-34 Tavola dei nuclei frazionali: classificazione aree strumenti operativi (scala 1:2.000)
 - Legenda
 - Elaborato n. 30.22 Tavola dei nuclei frazionali: classificazione aree strumenti operativi (scala 1:2.000)
 - Sessant

Preso atto della Determinazione Dirigenziale n° 185 del 12/02/2018 del civico Settore Patrimonio Ambiente e Reti che ha disposto, a conclusione della Conferenza di Servizi tra gli Enti ambientalmente competenti, l'esclusione della presente Variante dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

Precisato che la 1ª Commissione Consiliare Urbanistica ha esaminato la presente Variante nella seduta del 9.03.2018, come regolarmente verbalizzato;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, dal dirigente del settore interessato sotto il profilo della regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, dal dirigente responsabile del Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77;

Su proposta dell'Assessore Arch. Andrea Giaccone

LA GIUNTA a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di adottare, ai sensi del comma 1 dell'art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m. ed i., il Progetto della Variante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2017/2018/2019", composto dai seguenti elaborati posti in un'unica soluzione come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lettera A):
 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 - RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS
 - TAVOLE DI PIANO:

Elaborato n. 25.1.1/2	Tavola del centro urbano e aree produttive: classificazione aree strumenti operativi (scala 1:5.000)
Elaborato n. 30.1-34	Tavola dei nuclei frazionali: classificazione aree strumenti operativi (scala 1:2.000)
Legenda	(scala 1:2.000)
Elaborato n. 30.22	Tavola dei nuclei frazionali: classificazione aree strumenti operativi (scala 1:2.000)
Sessant	
- 2) Di disporre, per quindici giorni consecutivi, la pubblicazione sul sito informatico del Comune di Asti della presente deliberazione unitamente agli atti alla stessa allegati secondo quanto disposto dall'art. 16 bis, 3° comma della L.R. n. 56/77 e s.m.i., precisando che nei successivi quindici giorni chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi;
- 3) Di disporre altresì l'invio del presente provvedimento alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Asti, nonché, ove occorrente ai fini dell'acquisizione dei relativi pareri, alle amministrazioni preposte alla tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale,
- 4) Di disporre infine la convocazione della conferenza dei servizi ai sensi degli articoli da 14 a 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n° 241 con Regione Piemonte, Provincia di Asti e enti territorialmente competenti per l'esame della presente variante urbanistica."

OMISSIS

Nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta Comunale e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 20 voti favorevoli e l'astensione di n. 7 consiglieri (Anselmo, Dolce, Ferlisi, Motta, Passarino, Rovera, Sutura Sardo), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suestesa proposta della Giunta Comunale.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

BOCCIA GIOVANNI;1:4922524
FORMICHELLA GIUSEPPE;2:5638108